

ULTIME L'Unità NOTIZIE

SCELBA E IL DISARMO

All'inizio del loro pellegrinaggio alla Mecca dell'atlantismo, gli on. Scelba e Martino hanno lasciato che i propagandisti del seguito lanciassero per l'etero l'annuncio di una iniziativa italiana in tema di disarmo. L'Italia — questa fu la prima notizia che venne da Montreal — proporrà una conferenza internazionale sul disarmo cui l'Unione Sovietica sarà invitata a partecipare. Registrammo la notizia, che meritava considerazione, e restammo in attesa di conoscerne i particolari. Passarono alcuni giorni e l'iniziativa italiana si dissolse: nessuno ne parlò più, né le agenzie, né i giornali. Poi, improvvisamente, l'on. Martino, uscito dallo studio di Foster Dulles, comunicò ai giornalisti di aver proposto al segretario di Stato americano di riunire nel prossimo maggio, a Parigi, in occasione della riunione del Consiglio della NATO, una conferenza della NATO, una conferenza della partecipazione dei ministri degli esteri dei paesi dell'UPO e dei ministri degli esteri degli Stati Uniti e del Canada. Scopo di una tale conferenza, disse il ministro Martino, dovrebbe essere quello di formulare una serie di proposte, in tema di disarmo, da avanzare ai paesi dell'est europeo. La base di queste proposte, sempre secondo il ministro Martino, poteva essere costituita dall'idea di estendere ai paesi dell'est europeo i cosiddetti controlli sugli armamenti previsti dagli accordi di Parigi. L'on. Martino, parlando ai giornalisti, disse che il segretario di Stato americano aveva giudicato la proposta «interessantissima». Sta di fatto, però, che nel comunicato conclusivo dei colloqui di Washington non vi è una sola parola che vi si riferisca.

La faccenda si presta ad alcune brevi, prime considerazioni. L'Unione Sovietica, come è noto, ha proposto da tempo la convocazione di una conferenza mondiale sul disarmo, aperta a tutti i paesi, siano essi o no membri dell'ONU. Il governo italiano, di fatto, ha respinto questa proposta la cui accettazione non implicava impegno alcuno quanto al modo come giungere al disarmo. Pessima partenza per chi pretende di avere a cuore questo problema. E tuttavia, a questo punto, non tutto era compromesso. Senonché la proposta dell'on. Martino ha scoperto, in un sol colpo, due macchie nere della diplomazia italiana: da una parte la consapevolezza che gli accordi di Parigi postulano la divisione permanente della Germania e dall'altra che a nessun costo si intende discostarsi dai canoni fondamentali della politica atlantica. Affermare che la strada del disarmo potrebbe essere quella di estendere ai paesi dell'est europeo talune clausole degli accordi di Parigi vuol dire, infatti, confessare che questi accordi costituiscono un dato permanente della politica dell'Occidente, il che equivale a fornire il più illuminante delle conferme all'asserzione dei dirigenti sovietici: cioè che la ratifica degli accordi di Parigi rende senza scopo una trattativa sulla riunificazione della Germania.

Ma vi è qualcosa di più, e che più direttamente interessa coloro i quali si pongano dallo stesso punto di vista degli on. Scelba e Martino. A giudicare dal comunicato conclusivo dei colloqui di Washington i dirigenti americani non hanno accettato la proposta dell'on. Martino, sebbene essa fosse tale da non far uscire il problema del disarmo dall'ambito della politica e dell'organizzazione atlantica. Fonti

CON NOVE MESI DI ANTICIPO SUL TERMINE FISSATO

L'officina "Vladimir Il'ic", di Mosca ha completato il piano quinquennale

La campagna per il firme sotto l'appello di Vienna ufficialmente aperta ieri nell'Unione sovietica — Il compagno Krusciov visita le aziende agricole di Saratov e Voronez

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
MOSCA, 1. — Ieri sera abbiamo ricevuto a casa la visita di un militante del movimento sovietico della pace. Anziano, vestito senza pretese, poiché da poco doveva aver lasciato il lavoro, per nulla imbarazzato di trovarsi davanti a stranieri, egli ci ha chiesto se avevamo intenzione di firmare l'appello di Vienna contro la guerra atomica e se esisteva per noi la possibilità di farlo sul posto d'impiego o di studio, quindi ci ha promesso di tornare al più presto col testo dell'appello, ci ha salutato, ed è andato a suonare alla porta vicina.

Aveva così inizio anche nel nostro casaglia alla periferia di Mosca la campagna per il grande plebiscito mondiale contro le armi di sterminio. Ufficialmente, la raccolta delle firme è cominciata questa mattina. Chiunque studi o lavori, cioè la grande maggioranza dei cittadini, sottoscrive il documento nel suo ufficio, nella fabbrica o nella scuola. Per gli altri — casalinghe, pensionati, o marcati — i militanti andranno a bussare di porta in porta, come si fa noi. L'avvenimento ha calamitato l'attenzione dei giornali: tutti gli articoli di fondo ne parlano.

SCONVOLGIMENTO SISMICO NELLE FILIPPINE

Più di 200 morti a Mindanao per un terrificante terremoto

1500 feriti e oltre 600 senza tetto — Sprofondano il porto e la cattedrale di Ozamis — Scene di panico fra la popolazione

MANILA, 1. — Un violento terremoto ha scosso questa notte l'isola di Mindanao, nelle Filippine meridionali. Dalle notizie incomplete finora pervenute si calcola che più di duecento persone siano morte, millecinquecento i feriti ed oltre seimila i senza tetto. I danni si fanno ascendere a diversi milioni di dollari.

Le scosse di terremoto si sono succedute paurosamente per quasi otto ore, provocando il panico tra la popolazione, che si riversava per le strade. Numerose rotabili si sono letteralmente spaccate, con fenditure ampie fino ad oltre un metro. I centri abitati sono rimasti senza energia elettrica e senza acqua. Le comunicazioni telefoniche e telegrafiche sono interrotte in varie zone.

Anche la città di Iligan, che ha una popolazione di 25.000 abitanti, è stata gravemente colpita. Numerose sono le persone rimaste uccise nella rovina degli edifici.

Il fenomeno che ha colpito così gravemente l'isola si è prodotto poco dopo la mezzanotte tra giovedì e venerdì, con un terrificante susseguirsi di scosse di uno o due minuti. Le prime scosse hanno investito anche le isole Panah e Negros.

Gli accordi di Parigi ratificati al Senato U.S.A.

WASHINGTON, 1. — Il Senato americano ha ratificato, oggi, con 70 voti contro 2, gli accordi di Parigi per il disarmo della Germania occidentale.

IN UN CONVEGNO SCIENTIFICO A KIOTO

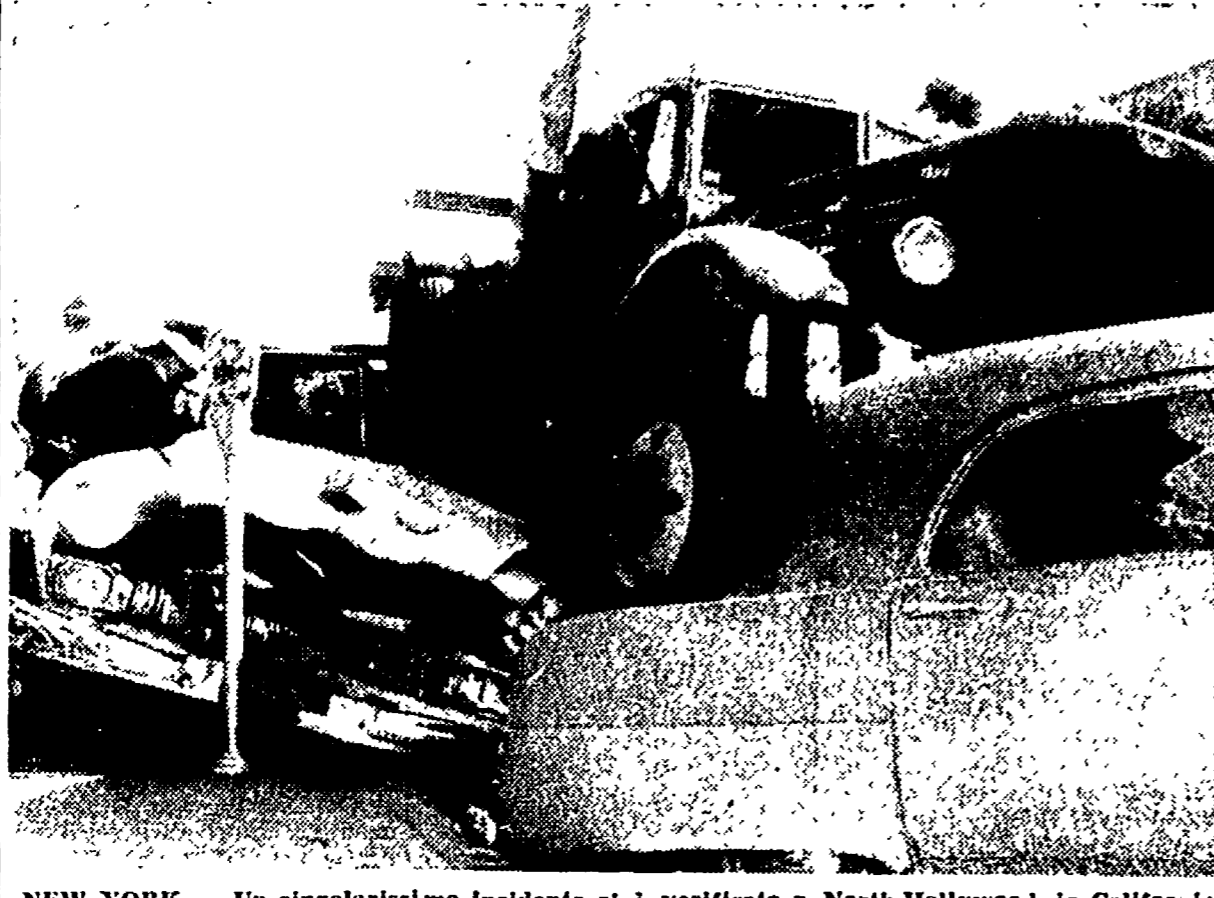
I pericoli delle radiazioni atomiche studiati da tremila medici giapponesi

Relazioni dei professori Kazuo Miososi e Kumatori sull'agonia di Aikici Kuboima, il radiotelegrafista ammazato del «Fukuriu Maru»

TOKIO, 1. — Il primo marzo dello scorso anno, poche ore dopo che gli americani avevano fatto esplodere una bomba all'idrogeno nel loro «poligono sperimentale» dell'atollo di Bikini, una pioggia di cenere radioattiva si abbatté, a circa 150 chilometri dal punto dell'esplosione, sulla piovra giapponese, il «Fukuriu Maru» o «Dragone fortunato».

Il dottor Masao Tsuzuki a questo proposito ha detto: «E' vero che Kuboima morì di cancro, ma non è certo che gli altri abitanti del villaggio che nel suo organismo erano presenti i resti di elementi radioattivi».

Singolare scontro a North Hollywood



NEW YORK — Un singolarissimo incidente si è verificato a North Hollywood, in California, quando il guidatore di un pesante autocarro ha perduto il controllo del mezzo, che ha pesantemente investito cinque automobili, con 1 risultati visibili nella foto

IL 26 MAGGIO LE ELEZIONI INGLESI

Martedì Winston Churchill rassegnerebbe le sue dimissioni

Ridotta la maggioranza laburista al Consiglio di Conte di Londra

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
LONDRA, 1. — Finisca o meno lo sciopero dei giornali entro lunedì, sembra ormai certo che le dimissioni di Churchill, la formazione del nuovo governo Eden e l'annuncio delle elezioni politiche seguiranno la tabella di marcia fissata dal quadripartito conservatore.

colodi o giovedì, l'attuale ministro degli Esteri assumerà la carica di premier, e contemporaneamente annuncerà la convocazione delle elezioni politiche per il 26 maggio.

laburisti un argomento di meditazione sui pericoli di elezioni politiche troppo vicine: nel Consiglio della Contea di Londra i laburisti hanno mantenuto il controllo, che detengono ininterrottamente da trent'anni, ma la loro maggioranza è scesa da 55 a 22 seggi.

Il Congresso del Partito socialista

(Continuaz. della 1ª pagina)

accento sulle questioni del collocamento, che ha assunto forme così sfacciatamente discriminatorie da toccare lo scandalo, affermando che il collocamento deve tornare ad essere un mezzo per lottarci efficientemente contro la disoccupazione.

te Faure osserva, giustamente, che la Francia e l'U.R.S.S. sono in una situazione di tutto ciò che le ha unite in un recente passato (cioè nel periodo della lotta comune contro la Germania hitleriana) e si esprime in favore di una politica di collaborazione tra i partiti franco-sovietici.

PER LA RIUNIFICAZIONE CON LA GRECIA

Attentati dinamitardi in vari centri di Cipro

NICOSIA, 1. — Nelle prime ore di questa mattina attentati dinamitardi sono stati compiuti contro edifici governativi a Nicosia, Limassol e Larnaca. Si registrarono notevoli danni materiali, specialmente alla stazione radio di Nicosia, che ha interrotto le trasmissioni.

colodi o giovedì, l'attuale ministro degli Esteri assumerà la carica di premier, e contemporaneamente annuncerà la convocazione delle elezioni politiche per il 26 maggio.

DA UN TRIBUNALE DI NEW YORK

Jelke riconosciuto colpevole d'induzione alla prostituzione

NEW YORK, 1. — Il futuro «re della margarina», Milton Jelke, è stato riconosciuto colpevole di incitamento alla prostituzione. La giuria, formata da due donne e dieci uomini, ha così deciso dopo essere rimasta in aula per 26 ore in camera di consiglio.

DA UN TRIBUNALE DI NEW YORK

Jelke riconosciuto colpevole d'induzione alla prostituzione

NEW YORK, 1. — Il futuro «re della margarina», Milton Jelke, è stato riconosciuto colpevole di incitamento alla prostituzione. La giuria, formata da due donne e dieci uomini, ha così deciso dopo essere rimasta in aula per 26 ore in camera di consiglio.

Giornalisti americani in visita a Mosca

MOSCA, 1. — Un gruppo di giornalisti americani è giunto ieri a Mosca, guidato da James Lester Wark, editore del «Roulette Rapide Daily Herald», il gruppo comprende otto, diretti da un editore di diversi giornali e società radiofoniche degli Stati Uniti, New Jersey, Maine, Texas, Tennessee, California, New York e Pennsylvania.

Dichiarazioni albanesi sui rapporti con l'Italia

TIRANA, 1. — Il primo ministro albanese, Mehmet Shehu, ha dichiarato oggi che le relazioni fra l'Albania e l'Italia sono considerabilmente migliorate. Egli ha aggiunto di sperare che i negoziati che stanno per avere luogo fra l'Italia e l'Albania «abbiano successo e siano fruttuosi».

Silvana Panpani a Hong Kong

HONG KONG, 1. — L'attrice Silvana Panpani è arrivata oggi in aereo a Hong Kong, da dove proseguirà per Tokio.

FAURE

(Continuazione della 1ª pag.)
con farore. Ma non si può ignorare che la realizzazione di questo gesto dipende, in gran parte, dalla Francia.

PIETRO INGRAO direttore

Andrea Pirandello vice dir. resp. Iscrizione come giornale morale sul registro stampa del Tribunale di Roma n. 415/54 del 16 dicembre 1954. Stabilimento Tipogr. U.E.S. Roma Via IV Novembre 149 - Italia